

ALLEGATO C

Procedura ex art. 36, d.lgs. 50/2016 per l'acquisto di arredi per le scuola secondaria di I° grado Dino Compagni e altre scuole dell'obbligo (primarie) di competenza dell'Amministrazione Comunale. CIG Z2C28DB767

Lettera Invito – Disciplinare. Specifiche tecniche e procedurali.

Oggetto: la procedura in oggetto concerne la fornitura di arredi per la scuola secondaria di I° grado Dino Compagni.

In particolare si provvederà ad acquistare armadi in metallo, postazioni da ufficio, scaffalature, sedute, e gli altri articoli dettagliati nel File allegato Descrizione Articoli Uffici. Gli arredi devono **obbligatoriamente** possedere i requisiti indicati in dettaglio nell'Allegato D - **DESCRIZIONE ARTICOLI UFFICI**. Inoltre, visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente del 28/01/2017 ed in particolare l'Allegato 1 allo stesso che reca i *“Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni”*, è richiesto che tutti gli arredi siano conformi alle “specifiche tecniche di base” (3.2) contenute nell'Allegato 1 citato. Nel caso di mancata conformità o anche solo di incompletezza delle dichiarazioni richieste, il preventivo sarà giudicato non conforme e determinerà l'esclusione dalla procedura. A tal fine le Aziende concorrenti dovranno dichiarare su apposita modulistica (Allegato 2) le specifiche tecniche di base di ogni prodotto conformemente alle previsioni del citato D.M. Si invitano le Aziende concorrenti a prestare particolare attenzione e completare il citato modello in ogni sua parte allegando anche l'eventuale documentazione integrativa (punto 3.3).

Nell'Allegato 1 – **OFFERTA ECONOMICA** (n.b. da presentare in bollo) le Aziende dovranno indicare il prezzo complessivo offerto per l'intero *paniere*.

Inoltre le Aziende sono invitate a compilare l'**Allegato A** – Quantitativi Arredi Uffici nel quale dovranno essere indicati:

- i prezzi unitari dei singoli articoli
- costo complessivo per le quantità indicate
- l'IVA (dovrà essere indicato il valore percentuale)
- il prezzo complessivo (comprensivo di IVA) dell'intero *paniere*

Per individuare le Aziende partecipanti verrà selezionato, a tale esclusivo scopo, un articolo presente nel Mercato Elettronico ed in particolare quello rispetto al quale è presente il maggior numero di prodotti e quindi di Aziende: art. gen. 26905 (art. gen 26909, quanto alle **caratteristiche delle scaffalature metalliche**)

Modalità di scelta del contraente. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo ai sensi dell'art.95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016 in quanto gli arredi hanno caratteristiche che sono state definite nei documenti di gara e che verranno verificate tramite campionatura e prezzi definiti dal mercato. In particolare sarà giudicata offerta migliore avuto riguardo al prezzo offerto per l'intera fornitura indicata nell'**Allegato A** - Quantitativi Arredi Uffici

In caso di due o più offerte uguali l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere alle Aziende che hanno offerto il prezzo più basso un ulteriore ribasso.

Il prezzo offerto deve essere comprensivo di consegna ai piani, montaggio e ritiro degli imballaggi

La procedura sarà gestita integralmente attraverso la piattaforma SIGEME – Mercato elettronico del Comune di Firenze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione, può inoltre decidere di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della fornitura

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere spiegazioni ai sensi dell'art. 97 comma 1 del D.lgs. 50/2016.

Il RUP della presente procedura è il responsabile PO Gestione strutture scolastiche ed educative del Comune di Firenze, dr. FP Sammarone.

Controlli. La fornitura è subordinata all'esito positivo dei controlli effettuati nei confronti dell'Azienda che avrà presentato l'offerta più favorevole per l'Amministrazione Comunale.

Richiamandosi alle linee guida ANAC n. 4 punto 4.2.2, 4.2.3 e 4.2.4, nel caso in cui in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/16 si procederà alla risoluzione del contratto, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'incameramento della cauzione definitiva.

In caso di grave o reiterato inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi contrattuali definiti nel presente documento e ritenuti essenziali ai fini della piena, adeguata ed efficace funzionalità dell'intervento, il contratto potrà essere risolto, ai sensi di quanto disposto dal Codice Civile.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà, di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, anche nelle seguenti ipotesi:

- a. cessione del contratto, dell'attività, atti di pignoramento e sequestro a carico dell'aggiudicatario;
- b. inosservanza delle norme di legge in materia di personale, mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e dei contratti integrativi locali;
- c. violazione delle norme di sicurezza;
- d. in caso di dichiarazioni mendaci;
- e. negli altri casi previsti dalla vigente normativa;
- f. irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con atto dell'organo competente da notificare all'aggiudicatario.

L'avvio del procedimento per contestare l'inadempienza dell'appaltatore viene comunicato con pec, indirizzata al domicilio legale dello stesso indicato in contratto. L'appaltatore può presentare controdeduzioni entro il termine di 15 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Nei soli casi di risoluzione del contratto per fatto dell'appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente della fornitura.

L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte dai precedenti commi, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione, del servizio affidato e degli importi relativi.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione comunale rispetto a quelle previste dal contratto risolto, nonché quelle legali.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il Comune di Firenze si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile in qualunque tempo e fino al termine della fornitura. Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite invio di apposita comunicazione tramite PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

L'Amministrazione, a norma dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito nella L.135/2012 e ss.mm.ii., si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'aggiudicatario, nel caso in cui l'aggiudicatario non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

L'Amministrazione committente si riserva, in caso di revoca dell'aggiudicazione o di risoluzione del contratto per cause imputabili all'aggiudicatario stesso, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della fornitura. Verrà proceduto all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato l'offerta più bassa, escluso l'originario. L'affidamento avverrà alle condizioni economiche già proposte in sede di gara dal soggetto progressivamente interpellato.

E' fatto comunque salvo ed impregiudicato ogni altro diritto od azione spettanti al Comune compreso il risarcimento dei danni subiti, qualora a seguito di verifica della fornitura questa non corrispondesse alle caratteristiche concordate o fossero riscontrati danni di vario genere o perdite.

Qualsiasi contravvenzione alle vigenti normative nonché eventuali danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione del lavoro, saranno a completo ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Condizioni. Con la presentazione dell'offerta l'Operatore Economico accetta tutte le condizioni, nessuna esclusa, contenute nella presente lettera di invito/disciplinare.

È dovuta la garanzia provvisoria a favore del Comune di Firenze costituita ai sensi, per gli effetti e con le modalità previste e disciplinate dall'art. 93 del D.Lgs.50/2016.

L'esito dell'aggiudicazione è pubblicato sulla Rete Civica del Comune di Firenze www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente/Bandi di Gara.

L'anomalia delle offerte verrà valutata ai sensi della vigente normativa.

Tempi e modalità di consegna e obblighi a carico dell'aggiudicatario. La fornitura, presso la scuola Dino Compagni, dovrà essere effettuata inderogabilmente **entro e non oltre il 7 settembre 2019.**

Benché le consegne dovranno essere effettuate in assenza di personale scolastico per escludere interferenze tra diverse attività lavorative, prima di procedere alla consegna sarà cura dell'Ufficio Gestione strutture scolastiche ed educative inviare all'Azienda fornitrice copia del DVR del luogo di lavoro, ove già predisposto dal datore di lavoro.

L'aggiudicatario è tenuto alla precisa osservanza di tutte le norme contrattuali in materia di lavoro e all'osservanza di tutte le norme di sicurezza previste dalla legge.

Durante l'esecuzione del contratto l'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità, impegnandosi a tenere indenne la Stazione Appaltante anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone, cose e locali tanto della Stazione Appaltante che di terzi, in dipendenza dell'esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza, prevenzione infortuni e garantire l'incolumità delle persone presenti nel luogo di lavoro ed anche per evitare danni ai beni pubblici e privati, in tutte le operazioni connesse con il contratto.

Di conseguenza è fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere l'Amministrazione Comunale di Firenze sollevato e indenne contro azioni legali derivanti da pretese e/o addebiti e/o richieste risarcitorie avanzate da terzi danneggiati a qualsiasi titolo a causa di fatti e/o atti ascrivibili alla ditta affidataria o al personale di cui risponda per legge e relativi al presente contratto.

L'aggiudicatario sarà comunque tenuto a risarcire la Stazione Appaltante del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni previste nella presente R.D.O., ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla Stazione Appaltante stessa, ivi compresa eventuali danni che potrebbero essere causati alle strutture durante il trasporto e la consegna dei prodotti.

Il Comune si impegna a pagare entro trenta giorni dal protocollo di ricevimento della fattura il corrispettivo, come determinato ai sensi dell'art. 6 della presente lettera di invito, oltre ad IVA di legge, previa verifica della corretta esecuzione della fornitura e della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 136/2010. In particolare:

- si impegna, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad aprire o comunque a fornire gli estremi di un conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale ricevere i pagamenti per la presente fornitura, e a comunicare i nominativi della/delle persona/persona delegata/e ad operare su di esso. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario effettui transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il contratto si risolverà di diritto.

Qualunque eventuale variazione relativa ai dati bancari dell'aggiudicatario deve essere tempestivamente notificata alla Direzione Istruzione – PO Gestione Strutture Scolastiche ed educative, che in caso contrario, è sollevato da ogni responsabilità.

La fattura rimessa dovrà essere intestata a DIREZIONE ISTRUZIONE – COMUNE DI FIRENZE - P.I. 01307110484.

Dovrà avere formato digitale, precisamente un tracciato xml, e pervenire all'Ente esclusivamente tramite lo SDI (Sistema Di Interscambio) predisposto da SOGEI.

La fattura, inoltre, dovrà contenere obbligatoriamente (sia perché previsto dalla normativa vigente sia perché basilare per indirizzare i documenti fiscali elettronici ai corretti responsabili), le seguenti indicazioni:

- Codice IPA: LE20FE per fatture intestate al Comune di Firenze – Direzione Istruzione, Via A. Nicolodi 2 – P.IVA 01307110484

-Codice CIG;

-Numero di impegno o degli impegni qualora siano più di uno previsti dal corrispondente atto determinativo;

-Dizione “Scissione dei pagamenti” di cui all’ art. 17 ter del Dpr n. 633/1972” introdotta dalla Legge di stabilità 2015 (L. n. 190 del 23/12/2014), nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA fatturati dal 1.1.2015 e non rientranti nella tipologia del “Reverse Charge” per servizi commerciali relativi a servizi di pulizia, demolizione, installazione impianti e completamento di edifici;

-IBAN.

Ai sensi del combinato disposto dell’ articolo 106 c. 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto. Le modalità procedurali, che qui si intendono tutte richiamate, sono quelle previste nel sopra citato art. 106 c. 13 del D. Lgs. n. 50/2016.

L’eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto non avrà efficacia fino all’avvenuta adozione del provvedimento di riconoscimento da parte del dirigente competente alla gestione del contratto, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell’Ente. L’autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

Ulteriori obblighi a carico delle Aziende. Le aziende si obbligano, in caso di affidamento comunicato a mezzo PEC, a fornire tutte le certificazioni richieste per i singoli articoli oggetto della fornitura corredati dalla dichiarazione del legale rappresentante che ne attesti la conformità agli originali in possesso dell’Azienda **entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta**. Contestualmente dovrà essere fornita la dichiarazione e/o documentazione prevista dal D.M. del Ministero dell’Ambiente del 28/01/2017 - Allegato 1 - *“Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni”* “Specifiche tecniche di base”. Dovrà inoltre essere fornito entro lo stesso termine perentorio sopra indicato un campione dei seguenti arredi presso i locali che saranno indicati tramite la PEC:

- ARMADI PORTAREGISTRO
- TAVOLO COLLEGABILE 60x80
- SEDIA ERGONOMICA

La mancata fornitura delle certificazioni e dichiarazioni richieste nei termini richiesti o la loro incompletezza equivalgono a rinuncia alla partecipazione alla procedura e comportano l’esclusione dalla stessa. Parimenti comporterà l’esclusione dalla procedura la mancata consegna dei campioni nei termini che saranno indicati. In tal caso l’Amministrazione Comunale provvederà all’aggiudicazione provvisoria a favore dell’Azienda che segue nella graduatoria provvisoria.

Le Aziende accettano e si obbligano inoltre, fino a concorrenza del quinto dell'importo della fornitura, a praticare le stesse condizioni del contratto originario rinunciando al diritto alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12 del d.lgs. 50/2016 fino a chiusura dell'intera fornitura determinato dal pagamento della fattura a saldo e chiusura della stessa.

Unitamente all'offerta economica (**Allegato 1**) le Aziende dovranno allegare:

- ✓ • Copia del presente documento firmato dal legale rappresentante con espressa accettazione delle condizioni in esso specificate;
- ✗ • Garanzia Provvisoria
- ✓ • Allegato A – Quantitativi arredi aule
- ✗ • Allegato 2 TABELLA CRITERI AMBIENTALI MINIMI
- ✓ • Copia del documento di identità del legale rappresentante (qualora la documentazione non sia firmata digitalmente)
- ✓ • Dettaglio colori disponibili per finiture arredi

Inadempimento. Qualora la fornitura risultasse anche in minima parte difforme, sotto il profilo qualitativo, da quella richiesta, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di respingerla. In tal caso verrà data comunicazione all'operatore economico dei motivi della contestazione e del conseguente rifiuto del prodotto consegnato. L'operatore economico dovrà provvedere, a proprie spese, alla sostituzione del prodotto consegnato.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di acquisire la prestazione difforme e di applicare una penale pari al 20% del contratto.

La Stazione appaltante, qualora l'operatore economico in corso di esecuzione consegnasse per colpa un prodotto dello stesso tipo, ma di qualità e di prezzo superiore a quello oggetto del presente appalto, si riserva la facoltà di acquisire la prestazione e di riconoscere il prezzo indicato nell'offerta economica.

Qualora vengano riscontrati ritardi non giustificati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, sulla base del termine indicato dall'Amministrazione, la Stazione appaltante

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale per il ritardato adempimento in misura giornaliera dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale; in caso di ritardo che possa nuocere gravemente al regolare svolgimento delle attività laboratoriali del Centro, si riserva la facoltà di elevare l'entità della penale all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'ammontare complessivo delle penali non potrà comunque superare il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata dall'Amministrazione a mezzo di reclamo, trasmesso a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al domicilio eletto dall'impresa per la ricezione di ogni comunicazione relativa al presente contratto.

In ogni caso, quale che sia l'inadempienza contestata, nel reclamo sarà concesso all'impresa un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso tale termine, l'Amministrazione, procederà ad applicare le penali sopra indicate.

L'applicazione delle predette penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Qualora le controdeduzioni presentate nei termini prescritti non siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione a procedere con l'applicazione di penali commisurate all'entità del danno o dell'attività non correttamente realizzata.

Eventuali contestazioni, ferma l'applicazione delle eventuali penali, sospenderanno il termine di pagamento.

I termini previsti dal presente capitolato sono da considerarsi essenziali ai sensi ed agli effetti dell'art. 1457 codice civile.

Divieti. Alla presente fornitura si applica la norma di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 in materia di rapporti dell'impresa aggiudicataria con ex dipendenti dell'Amministrazione comunale committente.

Spese contrattuali, imposte e tasse. Tutte le eventuali spese e gli oneri derivanti dal presente accordo quadro, sono a totale carico dell'Azienda aggiudicataria, rimanendo la sola IVA a carico del Comune. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trasporto dei materiali, imballo e oneri assimilabili, intendendosi il corrispettivo di tutti detti oneri compresi nell'offerta.

Informativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale. Il Comune di Firenze, in qualità di titolare (con sede in Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria, IT- 50122 - P.IVA 01307110484; PEC: protocollo@pec.comune.fi.it; Centralino: +39 055055), tratterà i dati personali conferiti, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, oltre che per l'adempimento ad obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità connesse all'espletamento del presente affidamento. I dati saranno trattati nei limiti di tempo necessari del procedimento di affidamento e conservati in conformità alla norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente da personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il Sub-Titolare del trattamento è la Direttrice della Direzione Istruzione del Comune di Firenze – Dr.ssa Elena PIANEA

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Comune di Firenze - Responsabile della Protezione dei dati personali, Palazzo Medici Riccardi Via Cavour n.1, 50129 Firenze - email: rpdprivacy@comune.fi.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Comune, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici. Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo:

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-disposizioni-general/atti-general>, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'aggiudicatario. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'aggiudicatario del suindicato "Regolamento".

Obblighi in materia di privacy. Il soggetto aggiudicatario è tenuto a mantenere la riservatezza in merito alle informazioni acquisite nell'ambito della fornitura da qualsiasi fonte provengano e si impegna a nominare un Responsabile del Trattamento dati, inerente la gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato per il Comune di Firenze. L'aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del Responsabile del Trattamento dati; qualora non venga espletata la suddetta comunicazione, l'Amministrazione considererà come Responsabile Privacy il legale rappresentante dell'aggiudicatario; il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento della fornitura deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento della fornitura stesso; l'aggiudicatario si impegna a fornire agli utenti della fornitura l'informativa relativa al trattamento dei dati personali;

l'aggiudicatario si impegna ad applicare i protocolli di protezione dei dati che verranno elaborati dal Comune in relazione al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e ai decreti attuativi che dovessero entrare in vigore nel corso dell'esecuzione del presente appalto.

Disposizioni finali. Per tutto quanto non specificatamente indicato, si fa espresso richiamo alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al codice civile, a tutte le norme presenti nell'ordinamento e alle vigenti disposizioni in materia contrattuale del Comune di Firenze nonché alle regole della piattaforma Si.Ge.Me.

Il responsabile del procedimento è il Dott.Francesco Paolo Sammarone – P.O. Gestione strutture scolastiche ed educative, i referenti per la procedura di selezione del fornitore sono la Dott.ssa Veronica Landi veronica.land@comune.fi.it e il Dott. Francesco Paolo Sammarone.

La documentazione richiesta va allegata in lingua italiana o accompagnata da adeguata traduzione letterale.

La mancata produzione dell'offerta economica come sopra descritta, della scheda tecnica richieste equivalgono a rinuncia alla partecipazione alla procedura e comportano l'esclusione dalla stessa.

L'operatore economico dovrà produrre la documentazione richiesta dalla stazione appaltante nelle forme e nei termini assegnati dall'Amministrazione.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere allegata in formato PDF o firmato digitalmente.

Tutte le comunicazioni alle Aziende partecipanti saranno fatte e gestite tramite il sistema di messaggistica della piattaforma SIGEME.

Per informazioni di natura tecnica sull'oggetto della fornitura e/o di tipo amministrativo rivolgersi a: francescopaolo.sammarone@comune.fi.it

Per informazioni relative alla piattaforma SIGEME rivolgersi a: mercato.elettronico@comune.fi.it

Foro competente. Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. Ai sensi dell'art. 209 co. 2 del Codice, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2, è vietato in ogni caso il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, nei termini indicati dall'art. 120 del citato D.Lgs.

Il RUP

Francesco Paolo Sammarone